



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI:

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA MARIA VITTORIA, 18
Capit. Sociale L. 20.000.000 interamente versato

C. P. C. Torino N. 70

R E L A Z I O N I E B I L A N C I O

111° Esercizio

Anno 1943

*Assemblea Generale Azionisti
5 Giugno 1944-XXII*



Corporate Heritage
& Historical Archive

COMPAGNIA ANONIMA ASSICURAZIONE RASSEGNA DI TORINO

SEDE SOCIALE: TORINO, VIA S. PIETRO, 10



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI:

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE:
Capit. Sociale L. 20.000.000

TORINO

VIA MARIA VITTORIA, 18
interamente versato

C. P. C. Torino N. 70

PRESIDENTE

REBEIS Dott. Ing. Alberto

AMMINISTRATORE DELEGATO - Direttore Generale

RUFFINI Nobile Carlo

AMMINISTRATORI

RENDICONTO DEL 111° ESERCIZIO

(ANNO 1943)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI AZIONISTI - 5 GIUGNO 1944-XXII

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

BARALDI Ragn. Massimo - Presidente

DE LA FOREST. DE DIVONNE Conte Dott. Emilio

VERME Ragn. Angelo

TORINO
ARTI GRAFICHE DITTA FRATELLI POZZO
Via Arnaldo da Brescia ang. Via Madonna delle Rose
1944



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

REGIS Dott. Ing. Alberto

Amministratore Delegato - Direttore Generale

RUFFINI Nobile Carlo

AMMINISTRATORI

BOCCA Conte Dott. Ing. Andrea

FRIGNOCCA Giuseppe

BOGGIO Avv. Oscar

MARSAGLIA Eugenio

BRAVI Dott. Rag. Eugenio

PELLEGRINI Fernando

TOURNON Conte Dott. Ing. Adriano

Segretario del Consiglio d'Amministrazione: ACUTIS Dott. Franco

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

BARALDI Rag. Massimo - Presidente

DE LA FOREST de DIVONNE Conte Dott. Emilio

VERME Rag. Angelo



Corporate Heritage
& Historical Archive

Assemblea Generale Ordinaria

5 Giugno 1944-XXII (ore 14,30)

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
2. Bilancio e deliberazioni relative;
3. Nomina dei Consiglieri d'Amministrazione a termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale;
4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente. Determinazione dell'assegno ai Sindaci per il triennio 1944-1945-1946.

	1943	1942	Incremento
Rami Inedotti - Fatti Costanti	5.375.285,41	34.529.134,75	29.153.849,34
Rami Inedotti - Fatti Civili - Fatti Costanti	5.012.517,44	13.309.000,75	8.296.483,31
Ramo Grandine	11.206.070,24	20.321.841,11	9.115.770,87
Ramo Trasporti	5.526.784,32	8.849.647,91	3.322.863,59
Ramo Vita - Fatti Costanti A.I.L.	20.023.108,20	39.324.824,57	19.301.716,37
	<u>46.143.765,61</u>	<u>106.335.449,19</u>	<u>60.191.683,58</u>
Ramo Vita - Fatti Costanti A.I.L.	20.023.108,20	32.136.360,96	12.113.252,76
	<u>66.167.873,81</u>	<u>138.471.810,15</u>	<u>72.303.936,34</u>

Il miglior risultato del settore della polizza A.I.L. partecipazioni e copertura delle polizze di assicuramento era già stato previsto dalla Direzione del ramo Grandine, perché nel 1942 erano incassati L. 52.136.360,96 di premi netti, che nel periodo 1943-1944 sono stati in parte nel 1943, come effetto diretto e indiretto di un'attività ancora più intensa.

Ramo Vita - Fatti Costanti A.I.L. - polizze dirette	L. 1.221.794.010,34
polizze indirette	25.997.234,12
	<u>L. 1.247.791.244,46</u>
polizze dirette del 1943-44	L. 1.127.241.200,36
polizze indirette del 1943-44	13.756.044,10
	<u>L. 1.141.000.244,46</u>
polizze dirette del 1944-45	L. 1.127.241.200,36
polizze indirette del 1944-45	13.756.044,10
	<u>L. 1.141.000.244,46</u>



R E L A Z I O N E

DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Prima di iniziare la nostra relazione dobbiamo ricordare con animo addolorato la morte, recentemente avvenuta, del Consigliere Avvocato Ferdinando BOCCA, noto nella nostra Città per le elette doti d'animo, per la non comune capacità industriale, per la cultura e per l'attività svolta durante molti anni quale Presidente della Camera di Commercio.

Presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 1943, 111° dalla fondazione della Compagnia, che si chiude con un utile di L. 3.399.487,75 senza tenere conto alcuno, all'attivo, dei premi non incassati dalle zone occupate, mentre per contro al passivo sono stati fatti gli opportuni accantonamenti come se tali premi fossero stati introitati.

Gli incassi fra tutti i Rami, Polizze A. I. L. escluse, hanno avuto un incremento di L. 19.095.580,39 al netto delle tasse governative e degli accessori, come risulta dal seguente specchio:

	1943	1942		Incremento
Rami Incendi - Furti - Cristalli	L. 41.915.295,41	L. 36.028.336,78	+	L. 5.886.958,63
Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime . . .	» 15.012.914,44	» 13.609.039,76	+	» 1.403.874,68
Ramo Grandine	» 11.526.970,29	» 10.321.841,11	+	» 1.205.129,18
Ramo Trasporti	» 8.538.764,32	» 8.949.647,61	-	» 410.883,29
Ramo Vita (escluse le polizze A.I.L.)	» 50.935.108,06	» 39.924.606,87	+	» 11.010.501,19
	<u>L. 127.929.052,52</u>	<u>L. 108.833.472,13</u>	+	<u>L. 19.095.580,39</u>
Ramo Vita - Polizze A.I.L.	» 26.423.095,79	» 52.136.260,06	-	» 25.713.164,27
	<u>L. 154.352.148,31</u>	<u>L. 160.969.732,19</u>	-	<u>L. 6.617.583,88</u>

Il minor introito nel settore delle polizze A.I.L., Assicurazioni a copertura delle indennità di licenziamento, era già stato previsto nella relazione del passato Esercizio, perchè nel 1942 furono incassate L. 52.136.260,06 di premi unici che non potevano essere incassati se non in parte nel 1943, come effettivamente è avvenuto ed avverrà ancora per qualche Esercizio.

Ramo Vita — Alla fine del 1943 lo stato dei capitali assicurati risultava come segue:
per produzione diretta L. 1.223.697.016,20
per produzione indiretta » 25.842.520,62
L. 1.249.539.536,82

mentre alla fine del 1942 era:
per produzione diretta L. 1.127.791.703,45
per produzione indiretta » 15.728.091,24
L. 1.143.519.794,69

con una differenza in più, a fine 1943, di » 106.019.742,13



Le riserve matematiche pure e le altre riserve ammontano al 31 Dicembre 1943, per affari diretti ed indiretti al netto delle quote a carico dei riassicuratori, a L. 191.347.799,75 contro L. 129.678.365,85 dell'anno 1942, con un aumento quindi di L. 61.669.433,90.

In base ad un accordo concluso con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni le polizze A.I.L. sono state escluse dalla cessione legale.

In considerazione poi dell'aumentato incasso del Ramo Vita abbiamo aumentato l'importo dei capitali per testa conservati a carico della Compagnia, addivenendo di conseguenza allo storno di una parte del portafoglio riassicurato facoltativamente.

Tanto la non avvenuta cessione all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni delle polizze A.I.L., quanto il ritiro del portafoglio stornato alle Compagnie Riassicuratrici, hanno richiesto operazioni di ingente importanza che trovano in Bilancio le corrispondenti registrazioni contabili; l'onere finanziario relativo è stato sopportato dal Bilancio in esame.

Il soprappremio per i rischi di guerra, stabilito a suo tempo dalle Superiori Autorità, si è manifestato insufficiente a coprire il rischio ed il Bilancio del Ramo Vita, oltre a sopportare questa perdita, ha dovuto pure far fronte all'onere derivante da decessi di assicurati civili avvenuti in seguito a fatti di guerra; per contro la mortalità normale è stata inferiore alle previsioni tecniche.

Ramo Incendi. — Nonostante tutti i provvedimenti adottati fino ad ora per il suo risanamento, i provvedimenti che sarebbero stati indubbiamente efficaci in tempi normali, i risultati permangono sfavorevoli. Parecchie sono le cause che concorrono a creare questa situazione, ma le più importanti le riteniamo di carattere contingente ed abbiamo fiducia che scompaiano col chiudersi del periodo eccezionale che attraversa il Paese. Allo stato attuale delle cose non possiamo che registrare una situazione fortemente passiva e fronteggiarla con mezzi di eccezione fino al ritorno della normalità.

Ramo Furti. — Dopo parecchi anni di risultati soddisfacenti, nella relazione del passato Esercizio Vi avevamo già denunciato un peggioramento; dobbiamo ora comunicarVi che l'anno 1943 ha superato ogni sfavorevole previsione. Come già dettoVi per il Ramo Incendio confidiamo sulla temporaneità del fenomeno.

Ramo Cristalli. — I bombardamenti hanno ridotto la materia assicurabile, ma fortunatamente trattasi di un modestissimo settore dell'attività della Compagnia.

Ramo Infortuni e Responsabilità Civile. — Vale per questi Rami quanto dettoVi nel passato Esercizio.

Ramo Grandine. — Si è chiuso in utile.

Ramo Trasporti. — Continua nel suo cattivo andamento, peggiorato dalla riduzione di lavoro che accentua lo squilibrio del Ramo.

Lavoro in Francia. — Dati gli avvenimenti potevamo presumere una contrazione di lavoro ed invece l'incasso segna un incremento.

Abbiamo fiducia che col tempo questa prima affermazione all'estero della Compagnia produca il meritato compenso ai non indifferenti sacrifici economici sostenuti dal 1936 ad oggi per mantenerla vitale.

Andamento Generale del Lavoro. — Riteniamo superfluo richiamare la Vostra attenzione sulle difficoltà che ne ostacolano il normale funzionamento, poichè Vi sono sufficientemente note le varie cause che influiscono ed influiranno ancora sul suo andamento.

Qualunque avvenimento che modifichi, anche solo temporaneamente, l'equilibrio economico del Paese influisce negativamente sulla nostra industria.



Vi assicuriamo però che viene fatto ogni sforzo per mantenere in efficienza la compagine aziendale ed abbiamo ferma fiducia che il Vostro secolare Istituto conserverà tanta forza da rimarginare in breve ogni piaga e riprendere la sua ascesa verso maggiori mete.

Immobili. — I bombardamenti hanno colpito alcuni stabili; la Sede ha subito tre principi d'incendio fortunatamente domati dalla squadra di sorveglianza.

Subito dopo i bombardamenti e gli incendi sono stati iniziati i lavori di riparazione; le somme erogate a tale scopo nel corso del 1943 sono state registrate in bilancio a debito dello Stato in attesa che abbia luogo, a termini di legge, il rimborso di quanto speso.

Fortunatamente le lesioni subite dagli stabili, seppure per alcuni di essi abbastanza gravi, hanno potuto essere riparate in modo perfetto, tanto che deve considerarsi ripristinata la preesistente efficienza delle costruzioni.

Abbiamo ritenuto opportuno operare rapidamente ed i fatti, fino ad ora, ci hanno dato ragione; i lavori principali sono ultimati, mancano unicamente i lavori di finitura; gli stabili sono riparati, è noto l'onere della spesa, ed abbiamo messo nuovamente a disposizione dei nostri inquilini i locali da essi affittati senza attendere la fine della guerra.

La spesa è stata ingente, ma la pronta reazione alla sventura che aveva colpito la Società, ne conferma l'indomita volontà di operare e tiene sveglio lo spirito per il domani.

Valori Mobiliari. — I valori nel corso dell'anno sono saliti da Lire 169.518.946,70 a L. 197.200.748,05 in forza di nuovi acquisti; essi sono stati portati in bilancio al prezzo di borsa del 31 dicembre 1943.

Nel periodo delle basse quotazioni abbiamo effettuato ingenti acquisti di titoli di Stato, riducendo in forza di ciò il costo medio degli stessi.

Per chiarezza di impostazioni di bilancio abbiamo ritenuto opportuno trasferire L. 2.709.760,60 dalla Riserva Ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari alla Riserva Supplementare per la stessa causale, non essendo le dette L. 2.709.760,60 prodotte da oscillazioni dei valori, ma da utili di bilancio dei passati Esercizi, trasferiti a tale Riserva Ordinaria, quando non esisteva ancora quella Supplementare.

Fondo Indennità Impiegati. — In considerazione che il pagamento del premio, previsto dall'apposita polizza d'assicurazione stipulata a suo tempo, viene effettuato a carico delle spese generali, abbiamo trasferito il saldo di tale conto in L. 4.947.248,20 ad aumento del Fondo Riserva Utili per eventualità straordinarie.

Spese Generali. — Riteniamo superfluo giustificareVi il loro impressionante aumento: il periodo di eccezione che attraversa il Paese non può essere superato con bilanci ordinari.

Il Governo ha riconosciuto la speciale situazione delle Imprese d'Assicurazione ed ha stabilito, a loro favore, a partire dall'Aprile 1944 un diritto di contingenza a carico degli assicurati, diritto che contribuirà a ridurre — ma purtroppo solo in parte — l'onere dei maggiori assegni corrisposti al Personale.

Al Dopolavoro Aziendale ed in Opere Assistenziali al Personale della Società sono state erogate nel corso dell'anno complessivamente L. 741.655,50.

La Direzione, il Personale e gli Agenti meritano di essere segnalati alla Vostra considerazione.

Nonostante lo sfollamento, gli allarmi ed i bombardamenti, i servizi hanno potuto continuare a funzionare in virtù della volontà di lavoro, della disciplina e dell'alta sensibilità al dovere dimostrate dal Personale.

Il lavoratore italiano sta scrivendo una pagina gloriosa che dovrà essere ricordata, ed a coloro che appartengono alla nostra organizzazione stringiamo calorosamente la mano in segno di solidarietà, di plauso, di riconoscenza e di fiducia nell'avvenire.

Quando gli assenti, ai quali rivolgiamo un affettuoso pensiero, saranno nuovamente con noi, quando la normalità sarà ritornata, inizieremo la ripresa del lavoro con novello ardore e, con gli uomini di cui dispone la Vostra Società, il successo non potrà mancare.



Se il Bilancio viene da Voi approvato, l'utile realizzato in L. 3.399.487,75, ripartito a termini dello Statuto Sociale come indicato in seguito, consente la distribuzione di un dividendo di L. 66,65 per azione, lorde di imposta cedolare del 10%, essendo il restante 5% tenuto a carico della Società. Tale dividendo sarà pagabile dal 12 Giugno 1944 presso la Cassa Sociale.

Il saldo in L. 603.185,10 Vi proponiamo di riportarlo a nuovo.

IL RIPARTO UTILE viene così riassunto:

Utile Bilancio A (Rami Danni)	L.	1.478.489,30	
Utile Bilancio B (Ramo Vita)	»	<u>1.920.998,45</u>	
	L.		3.399.487,75
Assegnazioni:			
a) Alla Riserva Legale Ramo Vita	L.	192.099,85	
b) Primo dividendo agli Azionisti (articolo 36, I/a)	»	1.131.080,20	
c) Compenso spettante al Consiglio d'Amministrazione (art. 36, I/b)	»	<u>228.394,10</u>	
	L.		<u>1.551.574,15</u>
	L.		1.847.913,60
di cui:			
d) 15% alla Riserva Utili per eventualità straordinarie (art. 36, II/a)	L.	277.187,05	
e) 10% alla Riserva Supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari (art. 36, II/b)	»	184.791,35	
f) 5% alla Riserva per valori immobiliari (art. 36, II/c)	»	<u>92.395,70</u>	
	L.		<u>554.374,10</u>
	L.		1.293.539,50
Utile indiviso esercizio precedente	»		<u>977.865,40</u>
delle restanti	L.		2.271.404,90
g) Complemento dividendo agli azionisti (art. 36, II/d)	L.	1.534.919,80	
(assegnazione b + g = L. 2.666.000)	L.		<u>736.485,10</u>
h) Imposta cedolare tenuta a carico della Compagnia: 5% su L. 2.666.000	L.		<u>133.300 —</u>
Residuo a nuovo	L.		603.185,10

Se le nostre proposte vengono approvate il Capitale Sociale e le diverse Riserve della Società si presentano alla fine dell'Esercizio 1943, in confronto dell'anno precedente, come segue:

	1943	1942
Capitale Sociale	L. 20.000.000 —	L. 20.000.000 —
Riserva Legale	» 8.277.004,50	» 8.084.904,65
Riserva di utili per eventualità straordinarie	» 13.841.210,90	» 8.616.775,65
Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	» 2.129.812,73	» 5.285.779,13
Riserva supplementare per oscillazioni corsi valori mobiliari	» 4.205.769,10	» 1.311.317,15
Riserva per valori immobiliari	» 1.573.054,15	» 1.480.658,45
Riserve tecniche Ramo Vita (al netto delle riassicurazioni)	» 191.347.799,75	» 129.678.365,85
Riserve premi Rami Elementari (al netto delle riassicurazioni)	» 24.417.199 —	» 22.526.725 —
Riserve sinistri da pagare alla chiusura dell'Esercizio (al netto riassicurazioni)	» 31.420.969,35	» 25.274.390,53
Fondo indennità Impiegati ed Agenti	» —	» 7.772.248,20
Fondo indennità Agenti	» 2.825.000 —	» —
	L. <u>300.037.819,48</u>	L. <u>230.031.164,61</u>

Consiglio d'Amministrazione. — A termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale scade l'intero Consiglio d'Amministrazione e Vi invitiamo, come previsto dall'articolo stesso, a determinare il numero dei Membri del nuovo Consiglio d'Amministrazione ed a procedere alle relative nomine. I Membri scaduti sono rieleggibili.

Collegio Sindacale. — Dobbiamo comunicarVi con vivo rincrescimento che nel corso dell'anno 1944 sono deceduti due Membri del Collegio Sindacale: il Rag. Giuseppe Ricchiardi e il Dott. Rinaldo Scioldo. Li ricordiamo con animo grato per la preziosa opera prestata a favore degli Azionisti.

Pure nel corso dell'anno il Sindaco Marchese Mario CODA DI S. FERDINANDO, per ragioni di servizio militare, ha pregato di essere temporaneamente sostituito. Abbiamo aderito alla sua richiesta chiamando a coprire il posto vacante il Sindaco Supplente BARALDI Rag. Massimo.

Successivamente, in sostituzione del Sindaco Rag. Giuseppe Ricchiardi, è stato chiamato a far parte del Collegio Sindacale come Membro Effettivo il Sindaco Supplente Dott. Emilio Molari, che trovasi tuttora in servizio militare.

Il Sindaco Rinaldo Scioldo, recentemente deceduto, non ha potuto essere sostituito per mancanza di Sindaci Supplenti e non Vi abbiamo convocati in apposita Assemblea per completare il Collegio Sindacale perchè la stessa avrebbe quasi coinciso con quella odierna nella quale dovete provvedere, come detto nell'Ordine del Giorno, al rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

Infatti l'intero Collegio Sindacale scade.

Vi preghiamo di nominarne i componenti a termini dell'art. 29 dello Statuto Sociale, nonchè il Presidente del Collegio stesso, e Vi preghiamo pure di fissarne gli emolumenti per il triennio 1944-1946.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Vostro Consiglio Vi riferisce dettagliatamente sull'andamento dell'esercizio 1943 nonchè sul Bilancio e relativi risultati al 31 Dicembre 1943; per quanto di nostra speciale competenza Vi possiamo assicurare che i progetti presentativi collimano colle risultanze delle scritture contabili diligentemente tenute.

In sintesi, eccoli i conti d'ordine ed il saldo di conto corrente tra i vari Rami in complessive Lire 7.300.087,75, la situazione Patrimoniale complessiva: Rami Danzi e Ramo Vita — della Vostra Società al 31 Dicembre 1943 — è la seguente:

Attività	
Immobili	L. 92.030.281,25
Investimenti Mobiliari	L. 379.213.081,30
Attività	L. 374.304.072,55
Passività:	
Debiti e Passività diverse	L. 330.308.241,97
Patrimonio netto Sociale	L. 374.304.072,55
Deduzione dal Patrimonio netto Sociale di	L. 33.637.730,58
Il Capitale Sociale in	L. 30.000.000,—
nonchè le Riserve	L. 30.280.377,43
Abbiamo un residuo di	L. 4.377.327,12
così costituito:	
L. 977.885,40 avanzo utili esercizi precedenti	
L. 3.300.487,75 utili generali complessivi dell'esercizio come dai relativi conti	
Perdite e Profitti	
del Bilancio A	L. 1.478.489,30
del Bilancio B	L. 1.920.008,45
Totale Utili dell'esercizio	L. 3.398.487,75



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Ci associamo di cuore ai sentimenti espressi dall'Onorevole Consiglio d'Amministrazione ed al cordoglio di Voi tutti per la dolorosa scomparsa, nei primi mesi del 1944, dei compianti Signori: Avv. Ferdinando BOCCA, nostro Amministratore; Rag. Giuseppe RICCHIARDI, Dott. Rinaldo SCIOLDO, Sindaci effettivi.

In noi, che Li abbiamo conosciuti ed apprezzati, resterà il ricordo della loro bontà, dello zelo per gli interessi della Società e della loro competenza.

In ossequio al mandato affidatoci durante l'Esercizio 1943 abbiamo:

- seguito lo svolgimento dei fatti amministrativi della Vostra Azienda;
- compiuti i voluti controlli;
- esaminati i libri;
- fatto riscontri di cassa e di titoli;

ciò che ci ha consentito di accertare il regolare andamento della Società.

Abbiamo pure assistito alle Sedute del Consiglio di Amministrazione le cui deliberazioni furono sempre improntate alla tutela dei Vostri interessi, con rispetto dello Statuto e della Legge.

Il Vostro Consiglio Vi riferirà dettagliatamente sull'andamento dell'Esercizio 1943 nonchè sul Bilancio e relativi risultati al 31 Dicembre 1943; per quanto di nostra speciale competenza Vi possiamo assicurare che i prospetti presentati Vi collimano colle risultanze delle scritture contabili diligentemente tenute.

In sintesi, esclusi i conti d'ordine ed il saldo di conto corrente fra i vari Rami in complessive Lire 7.292.063,89, la situazione Patrimoniale complessiva: Rami Danni e Ramo Vita — della Vostra Società al 31 Dicembre 1943 — è la seguente:

Attività:

Immobili	L.	95.050.381,25	
Investimenti Mobiliari	»	<u>279.513.691,30</u>	L. <u>374.564.072,55</u>

Passività:

Debiti e Passività diverse.	L.	320.906.341,97	
Patrimonio netto Sociale	»	<u>53.657.730,58</u>	L. <u>374.564.072,55</u>
Deducendo dal Patrimonio netto Sociale di	L.		53.657.730,58
il Capitale Sociale in	L.	20.000.000 —	
nonchè le Riserve	»	<u>29.280.377,43</u>	L. <u>49.280.377,43</u>
Abbiamo un residuo di	L.		<u>4.377.353,15</u>

così costituito:

L.	977.865,40	avanzo utili esercizi precedenti;
L.	3.399.487,75	utili generali complessivi dell'Esercizio come dai relativi conti
		Perdite e Profitti;
	del Bilancio A	L. 1.478.489,30
	del Bilancio B	» <u>1.920.998,45</u>
	Totale Utili dell'Esercizio	L. <u>3.399.487,75</u>

La redazione del Bilancio, come la valutazione delle singole sue appostazioni, vennero fatte in relazione alle disposizioni di cui alla Circolare N. 22751/55 del Ministero dell'Economia Corporativa in data 10 Maggio 1944-XXII.

Dato quanto sopra esposto Vi invitiamo ad approvare il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti al 31 Dicembre 1943, nonché la destinazione dell'utile secondo le proposte dell'Onorevole Consiglio di Amministrazione. A tale approvazione, riteniamo di interpretare anche i Vostri sentimenti dando significato di plauso al Vostro Consiglio e più specialmente al Vostro Amministratore Delegato Direttore Generale ed ai suoi Collaboratori per la diuturna, intelligente loro opera che ha consentito un risultato da ritenersi lusinghiero, dati gli eccezionali momenti nei quali si è svolto l'Esercizio 1943.

Torino, 20 Maggio 1944.

I SINDACI:

Rag. MASSIMO BARALDI



Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO A ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	c.	Lire	c.
1	Riporto delle quote di premi per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):				
	a) Rami Incendi - Furto - Cristalli	13.187.187	—		
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	7.463.838	—		
	c) Ramo Trasporti	1.875.700	—	22.526.725	—
2	Ammontare dei Sinistri avvenuti, ma non liquidati alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):				
	a) Rami Incendi - Furto - Cristalli	7.707.524	—		
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	10.205.039	—		
	c) Ramo Trasporti	4.960.039	—	22.872.602	—
3	Premi di competenza dell'anno:				
	a) Rami Incendi - Furto - Cristalli	41.915.295	41		
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	15.012.914	44		
	c) Ramo Grandine	11.526.970	29		
	d) Ramo Trasporti	8.538.764	32	76.993.944	46
4	Accessori di Polizze (Tasse, Bolli e Diritti)			10.304.388	26
5	Redditi degli investimenti			3.755.117	93
6	Altre Entrate			1.346.221	91
	TOTALE			137.798.999	56



(Assicurazioni contro i danni)

1943

USCITA

		Lire	c.	Lire	c.
1	Premi dell'anno pe. i rischi ceduti in Riassicurazione:				
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	14.896.210	96		
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	1.802.841	65		
	c) Ramo Grandine	4.299.543	16		
	d) Ramo Trasporti	1.890.673	67	22.889.269	44
2	Risarcimenti liquidati nell'Esercizio per sinistri e spese accessorie (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori):				
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	14.513.947	38		
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	5.179.725	78		
	c) Ramo Grandine	4.012.649	76		
	d) Ramo Trasporti	2.540.394	96	26.246.717	88
3	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):				
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	10.318.136	—		
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	10.376.506	—		
	c) Ramo Trasporti	6.513.718	—	27.208.360	—
4	Ripporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):				
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	14.484.767	—		
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	7.259.889	—		
	c) Ramo Trasporti	2.672.543	—	24.417.199	—
5	Spese Generali di Amministrazione			13.797.623	15
6	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a Diversi (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori)			12.972.289	37
7	Imposte e Tasse			8.081.026	83
8	Altre Uscite			708.024	59
	Utile dell'Esercizio: con e nello Stato Patrimoniale			1.478.489	30
	TOTALE			137.798.999	56

Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO B ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	c.	Lire	c.
1	Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni)			129.678.365	85
2	Somme da pagare alla chiusura del precedente Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie (al netto delle Riassicurazioni)			2.401.788	53
3	Premi di competenza dell'Esercizio			77.358.203	85
4	Accessori di polizze (Tasse, Bolli e Diritti)			1.605.468	82
5	Reddito degli investimenti			9.159.299	34
6	Altri proventi			19.168.781	23
TOTALE				239.371.907	62



STATO PATRIMONIALE ossia
al termine dell'Esercizio

ATTIVO

	RAMI DANNI		RAMO VITA		T O T A L E	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire	c.
1 Beni stabili	13.448.044	25	81.602.337	—	95.050.381	25
2 Titoli in portafoglio al corso del 31 Dicembre 1943	63.283.486	75	133.917.261	30	197.200.748	05
3 Prestiti su Polizze di Assicurazione Ramo Vita	—	—	2.838.394	15	2.838.394	15
4 Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito e contanti in cassa	286.987	51	2.696.697	21	2.983.684	72
5 Mobili e Materiale d'Ufficio	1	—	—	—	1	—
6 Debitori diversi:						
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	1.669.120	50	554.119	59	2.223.240	09
b) Compagnie di Riassicurazione (cauzione in numerario)	5.416.714	15	2.440.720	49	7.857.434	64
c) Agenzie della Compagnia	10.009.376	86	1.885.651	17	11.895.028	03
d) Conto corrente del Bilancio A	—	—	1.578.543	89	1.578.543	89
e) Altri per cause differenti	30.322.219	41	24.192.941	21	54.515.160	62
7 Valori ricevuti a cauzione a valor nominale	3.294.600	—	2.418.920	—	5.713.520	—
TOTALE	127.730.550	43	254.125.586	01	381.856.136	44



STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1943

PASSIVO

	RAMI DANNI		RAMO VITA		TOTALE	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire	c.
1 Capitale Sociale	10.000.000	—	10.000.000	—	20.000.000	—
2 Riserva Legale	7.242.588	80	842.315	85	8.084.904	65
3 Riserva di Utili per eventualità straordinarie	11.927.835	75	1.636.188	10	13.564.023	85
4 Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	797.530	53	1.147.695	10	1.945.225	63
5 Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	3.684.565	85	336.411	90	4.020.977	75
6 Riserva per valori immobiliari	812.452	65	668.205	80	1.480.658	45
7 Riserva per le oscillazioni dei corsi delle valute	175.512	10	9.075	—	184.587	10
8 Fondo indennità Agenti	2.405.000	—	420.000	—	2.825.000	—
9 Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio	—	—	191.347.799	75	191.347.799	75
10 Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio	24.417.199	—	—	—	24.417.199	—
11 Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie	—	—	4.212.609	35	4.212.609	35
12 Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio	27.208.360	—	—	—	27.208.360	—
13 Creditori diversi:						
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	511.351	30	9.701.369	21	10.212.720	51
b) Compagnie di Riassicurazione (cauzione in numerario)	5.317.302	01	6.101.581	28	11.418.883	29
c) Agenzie della Compagnia	4.301.508	69	4.462.172	34	8.763.681	03
d) Conto corrente del Bilancio B	1.578.543	89	—	—	1.578.543	89
e) Creditori per cause differenti	21.986.441	21	18.513.647	83	40.500.089	04
14 Creditori per valori depositati a cauzione	3.294.600	—	2.418.920	—	5.713.520	—
15 Utile indiviso dell'Esercizio precedente	591.269	35	386.596	05	977.865	40
16 Utile generale dell'Esercizio come nei CONTI PROFITTI E PERDITE	1.478.489	30	1.920.998	45	3.399.487	75
TOTALE	127.730.550	43	254.125.586	01	381.856.136	44

IMMOBILI E TITOLI

	RAMI DANNI Sezione A		RAMO VITA Sezione B	
	Lire	c.	Lire	c.
PROPRIETA' IMMOBILIARE				
TORINO — Via Maria Vittoria, 18 - Palazzo della Sede	1.800.000	—	—	—
TORINO — Corso Oporto, Via Pierino Delpiano, 14, Via Umberto Biancamano	6.259.394	—	—	—
TORINO — Corso Giulio Cesare, Corso Novara, Via Alimonda, Via Lodi, Via Camino, Via Cremona, Via Varese	62.000	—	20.227.807	—
TORINO — Fabbricato in corso di costruzione: Via Arcivescovado, Via Robilant, Via Lascaris	3.216.723	65	—	—
ROMA — Via della Frezza, 70	—	—	7.800.000	—
MILANO — Piazza San Babila e Corso del Littorio	—	—	37.507.210	—
GENOVA — Appartamenti Piazza Scuole Pie, 7	230.625	—	—	—
FOGGIA — Corso Vittorio Emanuele 90-92-96-104	866.004	45	—	—
ASCOLI SATTIANO — Tenuta Palazzo d'Ascoli	—	—	16.067.320	—
CONSTRUZIONI A. O. I. — Fabbricati in corso di costruzione	1.013.297	15	—	—
VALORE COMPLESSIVO	13.448.044	25	81.602.337	—
PORTAFOGLIO TITOLI				
TITOLI DI STATO				
Rendite	5.543.880	—	3.016.559	30
Prestiti Redimibili	819.005	25	58.440.391	—
Buoni del Tesoro	20.707.395	—	59.168.924	—
Prestiti Ferroviari	324.120	—	—	—
CARTELLE E OBBLIGAZIONI				
Cartelle Fondiarie	174.970	—	—	—
Obbligazioni Ferroviarie	715.080	—	—	—
Obbligazioni di Pubblica Utilità	621.900	—	259.787	—
AZIONI				
Azioni di Società di Assicurazione	19.494.773	—	—	—
Azioni di Istituti Finanziari	5.325.600	—	—	—
Azioni di Istituti di Credito Fondiario	130.000	—	—	—
Azioni di Imprese diverse	6.026.252	—	13.031.600	—
TITOLI IN VALUTA ESTERA				
Rendite di Stato, Azioni ed Obbligazioni diverse	3.400.511	50	—	—
VALORE COMPLESSIVO	63.283.486	75	133.917.261	30
RIEPILOGO				
Proprietà Immobiliare	L. 95.050.381,25			
Portafoglio Titoli	» 197.200.748,05			
VALORE COMPLESSIVO	L. 292.251.129,30			





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive